



Piazza F. Balducci, 4R - Firenze

Tel. Fax: 055480993

info@snci.it

www.scuoladicinemaindipendente.com

Programma

DIREZIONE DELLA FOTOGRAFIA - CAMERAMAN

Modulo 1 - ELEMENTI DI FOTOGRAFIA

- La luce e la formazione dell'immagine.
- Il foro stenopeico e la camera oscura.
- La materia sensibile. Come gli elementi sensibili registrano l'immagine. Il processo fotochimico (pellicola), il processo fotoelettrico (digitale) Analogie e differenze.
- Meccanica della macchina fotografica. Il suo funzionamento. I sistemi reflex. Le DSLR, panoramica delle loro funzioni e impostazioni sia per la modalità still che per la modalità video.
- L'esposizione. I tre parametri fondamentali: Sensibilità dell'elemento sensibile, apertura del diaframma, tempo di otturazione.

Dopo questa prima introduzione, il corso effettua il passaggio dalla fotografia still alla vera ripresa cine/video. Si esplora quindi, come il sapere fotografico e le soluzioni tecniche inventate e utilizzate per la fotografia si applicano alla cinematografia.

- Cinema e fotografia. La persistenza dell'immagine sulla retina. La cronofotografia, il kinetoscopio. La nascita delle immagini in movimento e le loro caratteristiche.
- Come il sapere fotografico sull'esposizione si adatta alla ripresa cine/video. I diaframmi sulle ottiche cine, l'otturatore circolare rotante nelle macchine da presa. I FPS (frames per second) e l'effetto della velocità di avanzamento sul tempo cinematografico (slow motion/fast motion)

Modulo 2 - STANDARDS CINEMATOGRAFICI E TELEVISIVI

Cine

- Formati di ripresa (Super8mm, 16mm, Super16mm, 35mm, Super35mm, 65mm, VistaVision, IMAX)
- Formati di proiezione (16mm, 35mm, 70mm, IMAX)
- Aspect Ratio delle immagini (1:1.33/4:3, 1:1.66, 1:1.78/16:9, 1:1.85, 1:2.40)
- Sistemi di cinematografia. Cinematografia Sferica e Anamorfica

TV

- PAL e NTSC, caratteristiche e differenze
- Interlacciato e progressivo
- Definizione standard (SD) e Alta (HD), 720, 1080

Video

- Formati dei sensori video tradizionali (1/3", 1/2", 2/3")
- Panoramica sui segnali composite, component, HDMI, HD-SDI
- Campionamento colore e i segnali a differenza colore (4:1:1, 4:2:2, 4:4:4, etc)

- Elementi di elettronica, la conversione Analogue to Digital, campionamento, quantizzazione (bit depth), compressione.
- Panoramica di formati/codec video utilizzati nel passato recente e nel presente (esempi: DvCam, DvcPro, HdCam, HDv, XdCam, DvcProHD, AVC-Intra, H.264, A. ProRes)

Cinematografia Digitale High-End

- Distinzione fra sistemi 3-CCD e sistemi monosensore (bayer pattern e debayering)
- I sensori di dimensioni super35mm e simili
- Le risoluzioni di acquisizione video intese per la presentazione in sala (2K, 3K, 4K, 5K, 6K, 8K)
- Standard di proiezione digitale. Il DCP (Digital Cinema Package) (2K, 4K)
- I formati RAW

(Cineprese digitali a disposizione per le lezioni e le esercitazioni pratiche: Blackmagic 2.5K, RED ONE MX, RED EPIC DRAGON)

Il mondo delle DSLR

- Sensori fotografici (35mm still photo 24x36, APS-H, APS-C, Formati 4:3 e Micro 4:3)

(DSLR a disposizione: CANON 5D Mark II, 5D Mark III, 7D)

Modulo 3 – STRUMENTI DI AQUISIZIONE DELL'IMMAGINE

Cineprese

- Elementi della macchina da presa. Il corpo macchina. Il sistema ottico di controllo (reflex viewfinder) e come l'otturatore rotante esegue contemporaneamente il duplice lavoro di un otturatore e di un specchio reflex, parte indispensabile del sistema ottico di controllo della cinepresa.
- I magazzini, 16mm, 35mm. Dimostrazione del caricamento e scaricamento di pellicola sui magazzini ARRI 16mm della serie SR. Dimostrazioni video del caricamento e scaricamento di pellicola dei magazzini ARRI 16mm della serie 416, 35mm sulla ARRI 435 Xtreme, e 35mm PANAVISION.

(Cinepresa a disposizione per esercitazioni in classe: ARRI SR2 16mm)

Videocamere

- La videocamera vista come evoluzione della cinepresa. Ottica, sezione DSP (Digital Signal Processor) Sezione registrazione.
- Registrazione su nastro (obsoleta) e tapeless, su hard disk o memorie solide. (schede SxS, P2, schede CF, SD etc)
- Alimentazione
- Panoramica sui controlli della videocamera in generale. Controlli ottica, zoom, fuoco. Controlli esposizione, diaframmi, shutter, sensibilità, Gain. Controllo colore, bilanciamento del bianco, profili colore e contrasto
- Menu
- Scelta dei formati e delle risoluzioni

(videocamere a disposizione per le esercitazioni: JVC GY-HD100 e Panasonic AG-HPX171)

Cineprese Digitali

- I strumenti della cinematografia contemporanea, cineprese con sensori super35mm o simili per la realizzazione di immagini cinematografiche. Illustrazione e descrizione delle cineprese digitali più utilizzate in questo momento:
- **RED (Red One MX, Red EPIC DRAGON)**, , descrizione, caratteristiche, menu,

controlli, formati e supporti di registrazione. Esercitazioni in classe.

- **Arri Alexa, Arri Amira**, descrizione, caratteristiche, menu, controlli, formati e supporti di registrazione.
- **Sony (F5, F55, F65)**, descrizione, caratteristiche, menu, controlli, formati e supporti di registrazione.
- **Canon (C300, C500)**, descrizione, caratteristiche, menu, controlli, formati e supporti di registrazione.
- **Blackmagic (2.5K, production 4K, URSA)**, descrizione, caratteristiche, menu, controlli, formati e supporti di registrazione.
- **AJA CION**, descrizione, caratteristiche, menu, controlli, formati e supporti di registrazione.
- **Panasonic Varicam 4K**
- **Kinefinity**

(cineprese digitali a disposizione per le esercitazioni: Red One MX, Red Epic Dragon, Blackmagic 2.5K)

DSLR

- L'uso delle moderne macchine fotografiche Reflex per la creazione di video
- Caratteristiche, menus, ergonomia, consigli sulle modalità d'uso.
- Formati video in cui le DSLR registrano
- Profili colore, cine-style, LUT basiche per DSLR (Technicolor)
- Magic Lantern e le possibilità che fornisce alle DSLR, registrazione video RAW, controlli

(DSLR a disposizione: CANON 5D Mark II, 5D Mark III, 7D)

Modulo 4 – REGIA, GRAMMATICA FILMICA E TECNICHE DI MOVIMENTO

- I campi, i piani
- Campo e controcampo, la regola dei 180 gradi e lo scavalco di campo
- Posizioni della mdp, angolazioni della mdp, la creazione del proprio point of view

Riprese statiche, riprese in movimento

- I movimenti attorno l'asse della mdp. Panoramiche
- Le varie maniere per muovere la mdp, il carrello, il dolly, la gru, (jibs, cranes, technocrane)
- Fisher dollies, Leonard Chapman, Matthews, Panther.
- La steadycam, il gimbal come il **Dji Ronin**, il **Movi**, il **Letus Helix**. Pro e contro, gli esoscheletri e l'EasyRig
- Cinematografia aerea, sistemi per elicotteri, i droni

Visione, critica e analisi

- Visione di scene di film. Analisi sulle decisioni prese e sulla successione delle immagini scelte per raccontare la specifica scena.
- Analisi di scene da sceneggiature. Prendere in considerazione le soluzioni tecniche e drammaturgiche per realizzare tali scene
- La fotografia al servizio della drammaturgia e del stile e l'atmosfera che la

sceneggiatura detta.

Modulo 5 – Gli Obiettivi. Teoria, tecnica e uso creativo delle ottiche nel cinema

Teoria

- Mettere a fuoco l'immagine del foro stenopeico, la lente convergente e il piano di proiezione. I sistemi ottici composti, gli obiettivi moderni.
- Caratteristiche generali degli obiettivi. Lunghezza focale, angolo di campo, cerchio di copertura, luminosità, minima distanza di messa a fuoco, rapporto d'ingrandimento
- Definizione di un obiettivo come Normale, Teleobiettivo o Grandangolare in relazione al formato/sistema di cinematografia o fotografia in cui viene utilizzato.
- Crop factors quando si passa da un sistema ad un altro. Compatibilità e incompatibilità fra sistemi/formati di ripresa e obiettivi, copertura o no del formato.
- La messa a fuoco, le scale delle distanze sugli obiettivi, l'infinito, il cerchio di confusione.

La profondità di campo e il suo calcolo. La distanza iperfocale e il suo calcolo

- Gli obiettivi sferici e quelli anamorfici. Differenze, pregi e difetti. Il "look" inconfondibile degli obiettivi anamorfici
- Gli obiettivi con lunghezza focale fissa e quelli con lunghezza focale variabile (zoom), caratteristiche, pregi e difetti
- Gli obiettivi di uso specialistico. Obiettivi macro, fisheye, obiettivi di controllo prospettico (tilt/shift), slant focus, soft focus, periscopes

Tecnica

- I diversi tipi di mounts. Fotografici, Canon EF, Nikon F, Sony A, Contax/Yashica, Leica R e Leica M, Olympus, Pentax, Minolta. Cinematografici, Panavision PV mount, Arri mount, Arri Positive Lock PL mount.
- Back focus e Flange Focal Distance. Tecniche di collimazione.
- Caratteristiche, pregi e difetti, compatibilità e incompatibilità fra mounts. Il PL come moderno standard cinematografico universale
- Panoramica sui sistemi di obiettivi più utilizzati nella cinematografia moderna.
Zeiss Master Primes, Ultra Primes, Compact Primes, standard e speed Primes MK.I, MK.II, MK.III, Variable Primes, Master Anamorphics. Cooke mini primes, S4, S5, Angenieux zooms, Leica Summilux C e Summicron C, Panavision Primo e PrimoV, Panavision Anamorphic Primes e G, E, C Series, Anamorphic Zooms. Hawk Anamorphics e spherical T1, Luma Tech Illumina, Optica Elite, Canon CN-E e K-35, Schneider Xenon e Xenar, Red Primes, Sony Primes, Rokinon
- Le meccaniche degli obiettivi cine, diametri frontali, ghiera dentate per l'attacco di accessori, rotazione della ghiera di messa a fuoco e scale delle distanze estese, rotazione continua della ghiera dei diaframmi
- Gli aggiuntivi ottici, aggiuntivi grandangolo, tele, moltiplicatori di focale, tubi di prolunga, soffiotti, lenti diottriche e split focus.
- Le cineizzazioni di obiettivi fotografici per renderli idonei a un uso cine/video
Leica R, Contax Zeiss, Nikon AI, Canon EF, FD, Sigma, Tamron, Tokina.
- Gli accessori frequentemente utilizzati con gli obiettivi. Matte box, follow focus, wireless follow focus. Funzionamento e corretto uso. Sistemi di supporto per tali accessori, canne lightweight 15mm, studio 15mm e studio 19mm.

Estetica

- L'interpretazione della prospettiva. La distanza reale e quella fotografica. L'effetto che i diversi obiettivi hanno sul nostro posizionamento macchina in relazione al soggetto e sull'interpretazione delle tre dimensioni nella nostra immagine.
- Composizione dell'immagine. Una combinazione fra l'uso creativo degli obiettivi, la ricerca del punto macchina, la tradizione/evoluzione del linguaggio visivo dalle tecniche pittoriche ai giorni nostri, le regole della composizione (regola dei terzi, sezione aurea) e il gusto/stile proprio nella creazione di immagini.
- Il carattere che i diversi tipi di obiettivi danno all'immagine. Le dominanti cromatiche, gli obiettivi di diversi anni di produzione. I trattamenti antiriflesso, la loro evoluzione e il loro impatto sul carattere delle immagini. Il flare, il flare anamorfico, il loro uso creativo. Le tendenze contemporanee sull'uso di obiettivi vintage o obiettivi fotografici cinevisati per ottenere immagini più organiche.
- Panoramica su tali obiettivi. **Hawk Vintage, Panavision G, E, C Series, Zeiss standard e super speeds MK.I, Kowa spherical, Kowa Anamorphics, Canon K-35, Lomo spherical, Lomo Anamorphics, Cooke Panchro** e fotografici cinevisati, **Leica R, Contax Zeiss, Nikon AI, Canon FD.**

Esercitazioni/Pratica e Analisi

- Visione di scene di film. Analisi sulle inquadrature effettuate per raccontare la specifica scena. Che caratteristiche hanno queste inquadrature, in relazione alla composizione e alle proprietà ottiche. Con che tipo di obiettivo sono state riprese e perché.
 - Esercitazioni di composizione. Esercitazioni sull'uso degli obiettivi. Vedere in pratica gli effetti dei diversi obiettivi nello spazio. Inquadrare la stessa scena con diversi obiettivi e analizzare gli effetti.
 - Come si mette a fuoco nel cinema. Esercitazioni sulla messa a fuoco, costruire scene con movimenti macchina complessi e esercitarsi con il tenere il fuoco.
 - L'utilizzo dei director's viewfinders per trovare la giusta lunghezza focale di obiettivo da usare. Le moderne apps che potrebbero fare da alternativa economica.
 - Il lavoro del primo assistente operatore (focus puller). Come usare i vari tipi di follow focus, come fare i marks, sia sul follow focus che nella scena, i marks degli attori. Come gestire i marks con gli oggetti in movimento, hints and tips del mestiere. Come costruire la mdp a inizio giornata e come smontarla a fine giornata. Le tabelle di calcolo della profondità di campo. Le apps che vengono utilizzate per questi calcoli
- (parchi obiettivi presenti alle lezioni per le esercitazioni: Leica R Cinevized, Nikon F AI Cinevized, Nikon, Canon EF, Rokinon cine primes, Zeiss Compact Primes CP.II)**

Modulo 6 – La Luce. I colori. Temperatura colore. Filtri per colore, B/N e digitale

Gestione avanzata dell'esposizione e sensitometria

- La luce come onda elettromagnetica. Lunghezze di onda. Lo spettro visibile.
- La diffrazione. I colori.
- Teoria Colore. Colori primari e secondari. Colori complementari. La sintesi additiva (RGB) e quella sottrattiva (CMY)
- L'emissione del corpo nero. La temperatura colore. I gradi Kelvin e quelli Mired.

- Catalogazione delle sorgenti luminose per temperatura colore, eccezioni, sorgenti a emissione spettrale continua o discontinua, lo spettrogramma di una sorgente.
- Spazio colore CIE, l'asse della temperatura colore e l'asse della tinta.
- Le regolazioni in macchina, il bilanciamento del bianco, l'impostazione dei gradi Kelvin e l'impostazione della tinta. I preset.
- Il termocolorimetro
- Il funzionamento del negativo colore. Come la pellicola riproduce i colori
- Come i sensori digitali riproducono il colore.

Filtri

- I filtri ottici per la mdp e i filtri in gelatina da utilizzare sulle sorgenti
- I filtri per il controllo della temperatura colore. Filtri di conversione, filtri di correzione, filtri di compensazione del colore.
- I filtri per le correzioni della tinta, plus green, minus green, i filtri FL-A e FL-B per la correzione delle luci fluorescenti.
- Filtri colorati e trasparenti come i UV e i skylight, i filtri neutri ND. La polarizzazione. Il filtro polarizzatore, i filtri degradanti, neutri e colorati. Filtri di effetto, soft-focus, cross screen e split screen
- Tipi di pellicole B/N. La risposta cromatica della pellicola pancromatica. I filtri per la cinematografia in pellicola B/N.
- Il fattore filtro
- Le varie forme e dimensioni dei filtri, diametri, quadrati, 4x4, 5.65x5.65, 6.6x6.6, rettangolari formato Panavision 4x5.65
- I mattebox e le loro caratteristiche riguardando i filtri. 1 stage, 2 stage, 3 stage, 4 stage matte boxes, cassette fisse e ruotanti, filettature per filtri tondi 138mm, donuts. Matte box clip on o su canne. Il corretto posizionamento dei filtri nel matte box

Controllo Esposizione e Sensitometria

- Il calcolo dell'esposizione. L'esposimetro e il suo uso. Misurazione della luce riflessa.
- Il grigio medio. Misurazione della luce incidente.
- La densità. La curva caratteristica dei materiali sensibili alla luce, caratteristiche, pedestal, knee. La latitudine di esposizione. La gamma dinamica. Le tecniche per ottenere ampia gamma dinamica, l'HDR (High Dynamic Range)
- I materiali correttamente e male esposti. Il Sistema Zonale e come funziona come approccio per controllare l'esposizione. L'uso dell' esposimetro nella cinematografia digitale.
- I strumenti visivi che abbiamo a disposizione per il controllo dell'esposizione e del colore.
- I waveform monitors, I vectorscopes, l'istogramma a luma o RGB, le zebre, i vari altri strumenti di segnalazione false color, il Gio Scope. Lettura e interpretazione di ognuno
- I segnali standard, barre SMPTE. Taratura dei monitor per l'osservazione giusta dell'esposizione e del colore.
- Esercizi in classe con esposimetro **Seconic Dualmaster L-558 Cine**

Modulo 7 – Illuminazione e la scelta del tono fotografico

- Significato del racconto e atmosfera. Le luci e le ombre. Il colore e i sentimenti.
- Lo stile dell' illuminazione. Tradizione e evoluzione visiva, l'eredità pittorica,

Caravaggio, I fiamminghi, Vermeer.

- Riproduzione tonale e chiaro-scuro. La direzione della luce. L'intensità, il contrasto, la qualità, la luce dura e puntiforme, la luce morbida da superfici estese. I tipi di trasmissione e i tipi di riflessione.

- I punti luce classici attorno al soggetto. Key light, fill light, back light, luci dello sfondo e di effetto. Luci pratiche. Vedere come ognuno di questi punti luce cambia a seconda di quando è duro, morbido, diretto, riflesso, diffuso.

- Consigli di approccio nell'illuminare una scena.

- Esercizi pratici, illuminazione di scene esempio seguendo il 3 point lighting. Stili, regole e come andarci contro. Esigenze stilistiche di ogni campo e piano e scelte tecniche da fare.

- Controllo del contrasto, il Key to Fill ratio e il controllo del mood che esercita sulla scena e sul film.

- I footcandles e i LUX. Settare il key e il fill seguendo footcandles e LUX.

- La legge dell'inverso del quadrato e come la luce si comporta con la distanza

Luce naturale

- Trarre il meglio dalla luce naturale. Tutti i tipi di riflessi, i specchi, i veli, le bandiere. Le ore migliori della giornata per riprendere. L'uso creativo dei filtri per le riprese con luce naturale.

- Posizionarsi in relazione al sole.

- Come sfruttare la luce naturale per creare i vari punti luce, Key, Fill, Back etc

Luce artificiale

- Tutti i tipi di sorgenti luminose artificiali: Lampade a incandescenza: Al tungsteno/alogene. Lampade a scarica (HMI) (Hydrargyrum Medium-arc Iodide), gli archi carbone, lampade fluorescenti (KINOFLO e sostituti più economici). Lampade LED. Produttori e le caratteristiche delle lampade che costruiscono. **Arri, DeSisti, Mole Richardson, Ianiro, Lupo, KinoFlo, K5600, DedoLight, Rosco Litepads, LitePanels, NiLa** etc.

- Le caratteristiche meccaniche e ottiche e di costruzione delle diverse lampade. Lampade open face, con lente di Fresnel, lampade PAR, pannelli fluorescenti e LED, ringlights, sistema di messa a fuoco della luce dedolight, sistema Hexolux. Palloni luminosi a Elio HMI e tungsteno, Musco lights

- Gli accessori delle lampade. I ballast. Sportelli portafiltri, griglie, lenti, alette, soft box, eggcrates.

- La natura della luce che ogni corpo illuminante produce, spot, diffusa, puntiforme, morbida. Le lampade più adatte a seconda dell'effetto che vogliamo creare e per ogni punto luce (Key, fill, backlight, etc)

- Colorimetria delle sorgenti. La temperatura colore di ogni lampada. Usare temperature colore diverse, luce mista. Filtraggi richiesti.

- Accessori per l'illuminazione, sete, veli, filtri, polistiroli, bandiere metalliche e di stoffa (Francesi e Italiane), dimmer, barracuda, autopole, americane, magic arms, pinze

- La distribuzione della corrente. Watts, Ampere e Volts. Le caratteristiche di ogni impianto e la quantità di corrente che ogni linea può fornire. Gli impianti civili e quelli industriali, le prese industriali, 16A, 32A, 63A.

- La corrente monofase e quella trifase, i quadri di distribuzione e i cavi. I gruppi elettrogeni

- Le possibilità della nuova cinematografia digitale ad alta sensibilità e l'uso di luci piccole, portatili o pratiche (che fanno parte della scenografia, parte integrante dell'immagine)

Analisi e Pratica

- Visione di scene di film. Analisi sull'illuminazione di ogni scena e ogni inquadratura. Da dove viene la luce e perché. Come è utilizzato il contrasto, il chiaroscuro per creare una determinata atmosfera che serve alla narrazione del film. L'immagine al servizio della storia e dei personaggi

- Esercizi di illuminazione come ricreare gli effetti visti precedentemente nei film di riferimento.

- Visita a un rental service di luci. Conoscere il personale, vedere tutti i tipi di luci e accessori menzionati nel corso, HMI, Kino etc.

- Visita a un teatro di posa. Le riprese in studio. Lo sfondo/limbo. L'illuminazione di situazioni speciali come il green screen/blue screen per effettuare effetti speciali.

Modulo 8 – Direzione della Fotografia. La gestione di un progetto visivo. La vita sul set. Il mondo del lavoro

Pre-Produzione

- La valutazione di un progetto. Essere ingaggiati da una produzione. Leggere la sceneggiatura, esaminare storyboard e materiale visivo.

- Valutare le esigenze tecniche/produttive del progetto.

- Gli incontri di pre-produzione con il regista, la produzione.

- La ricerca di uno stile e di una interpretazione. I moodboards

- Location scouting, esaminare le location proposte, analizzare pregi e difetti, capire i momenti migliori della giornata per girare nelle specifiche location.

- La collaborazione con gli altri reparti. La collaborazione con il reparto scenografia, la scelta dei colori e delle caratteristiche della scenografia. La collaborazione con il reparto costumi

- La collaborazione ai casting.

- Test shootings. Girare test provando, il talent, le scenografie, i costumi, il tono dell'illuminazione, gli obiettivi e le mdp candidate per la realizzazione del specifico progetto.

- Il rapporto con i rental service. Compilare la giusta lista materiali secondo le esigenze e le possibilità economiche del progetto.

- Formare la squadra, operatore, primo assistente, capo elettricista, capo macchinista

- Effettuare i test dovuti per assicurarsi che il materiale noleggiato funzioni ed è compatibile.

-Effettuare il carico del materiale

Produzione

- La vita sul set. Essere professionali, concentrati, avere il controllo

- Il rapporto con la regia.

- Gestire la propria squadra. Tenere le persone coinvolte e contente di aver partecipato al progetto. Difendere i loro diritti e chiedere loro il meglio del loro lavoro.

- La squadra macchina, la sua composizione (operatore, primo assistente, secondo assistente, DIT, data manager, video assist etc) doveri e responsabilità di tutti i componenti. Attrezzature dedicate alla squadra macchina. I ruoli dei nuovi componenti della squadra macchina, come il DIT. Gestione del video on set, uso di LUTs, il workflow deciso anche in vista della post-produzione. Il back up dei dati fatto correttamente.

- La squadra elettricisti. la sua composizione, doveri e responsabilità. Le attrezzature per gestire le luci e l'illuminazione. Sete, veli, farfalle, filtri, polistiroli, bandiere metalliche e di stoffa, dimmer, barracuda, autopole, americane, magic arms, pinze, stativi, stativi grandi, wind-up e super wind-up, sacchi di sabbia, cubi

- La squadra macchinisti, la sua composizione, doveri e responsabilità. L'attrezzatura che gestiscono i macchinisti. Dollies, cranes, binari, bazooka, coppe, l'aiuto dei macchinisti agli operatori steadycam o gimbal

- Non perdere di vista gli intenti e gli obiettivi fissati. Sempre al servizio della storia, dei personaggi e dei mood che sono stati decisi in pre-produzione.

- Ultimi accenni tecnici: Uso di particolari macchinari per creare atmosfera come la macchina del fumo e i ventilatori. L'effetto notte. Gli effetti fotografici classici come il trasparente.

Post-Produzione

- Il rapporto con il montaggio

- Il momento in cui il direttore della fotografia rientra in lavorazione, la **Color**

Correction

- Vecchi punti delle stampanti pellicola, le possibilità delle nuove tecnologie e della color correction digitale.

- Come si bilancia un'immagine, alte luci, basse luci, toni medi, livelli, contrasto, dominanti cromatiche, le mascherature e i tracking. i filtri che possono essere applicati in post

- Inserimenti di effetti

- Accenni e dimostrazione del software **DaVinci** per color correction

- La finalizzazione del progetto, gli export finali, i formati di delivery. La distribuzione nelle sale e il DCP (Digital Cinema Package) La distribuzione home, il Blu-Ray, i formati di file delivery per visione su web e computer

Etica professionale e mondo del lavoro.

- Scegliere i progetti

- Lavorare con spirito collaborativo e costruttivo verso gli altri artisti coinvolti nella creazione dell'opera.

- L'importanza di essere puntuali, affidabili e costanti.

- L'importanza di dire no.

- Il rapporto con i colleghi. Sostituire un collega in una produzione.

- Porsi nel mercato, l'importanza di un passa parola positivo.

- Il presentarsi, siti web, show reel, canali youtube e vimeo, account LinkedIn, account IMDB

- Le società di rappresentanza dei direttori della fotografia, ASC, AIC, BSC, AFC, etc.

- Visione di **Visions of Light**, e **Cinematographer's Style**, 2 dei più famosi documentari sul mondo della direzione della fotografia, sentire i consigli dei grandi maestri.

Tutte le tematiche del corso prevedono esercitazioni pratiche e la visione e analisi di numerosi film per poter comprendere meglio l'effetto di tutte le scelte tecniche e estetiche e loro fusione finale che crea l'immagine cinematografica.

...E come si dice di solito alla fine della lavorazione di un film, "It's a wrap!"